



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
E LA DEMOCRAZIA DIRETTA

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, riferito alla "Direttiva annuale del Ministro";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato del personale dirigente dell'area VIII della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante la "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
E LA DEMOCRAZIA DIRETTA

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, recante “Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, concernente alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
E LA DEMOCRAZIA DIRETTA

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2019, recante l’adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021 con l’annessa Sezione Trasparenza, che definisce anche le misure organizzative per l’attuazione degli obblighi di trasparenza;

VISTA l’Agenda digitale per l’Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l’economia e la cultura digitale in Europa nell’ambito della Strategia europea 2020;

VISTA l’Agenda digitale italiana ed i Piani nazionali “Banda ultra larga” e “Crescita digitale” predisposti per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda digitale nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2014-2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale il deputato dott. Riccardo Fraccaro è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2018, con il quale al Ministro senza portafoglio, deputato dott. Riccardo Fraccaro, è stato conferito l’incarico per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018 con il quale al Ministro senza portafoglio, deputato dott. Riccardo Fraccaro, è stata conferita la delega di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento, di riforme istituzionali e di democrazia diretta;

VISTO il Documento di economia e finanza 2018, deliberato dal Consiglio dei ministri il 26 aprile 2018;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 14 maggio 2018, n. 17, avente a oggetto “Previsioni di bilancio per l’anno 2019 e per il triennio 2019 – 2021 e Budget per il triennio 2019 - 2021. Proposte per la manovra 2019”;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2018, deliberata dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2018;

VISTA la direttiva del Segretario Generale 17 settembre 2018, recante “Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2019 e per il triennio 2019-2021, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
E LA DEMOCRAZIA DIRETTA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2018 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 5 febbraio 2019, reg. n. 377, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e di quella individuale per l'anno 2019;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 24 gennaio 2019, con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2019;

VISTO il Documento di economia e finanza 2019, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2019;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'area VIII della Presidenza del Consiglio dei ministri per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTE le Direttive precedentemente emanate e, in particolare, la Direttiva 16 marzo 2018 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento per l'anno 2018";

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO E DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2019



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
E LA DEMOCRAZIA DIRETTA

1. Finalità

La direttiva definisce le priorità e individua gli obiettivi strategici ai quali dovranno essere orientate le azioni del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e del Dipartimento per le riforme istituzionali nell'anno 2019, tenendo conto delle specificità delle relative missioni istituzionali e individuando altresì le modalità di misurazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.

Le priorità politiche sono definite in coerenza con gli indirizzi dell'azione del Governo e con le indicazioni di cui alle Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici, nonché per la definizione degli indicatori per la misurazione e la valutazione delle *performance* delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e di quella individuale per l'anno 2019, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 gennaio 2019, che hanno recepito gli indirizzi programmatici prioritari enunciati nel Programma di Governo e nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza. Si è altresì tenuto conto delle indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2019, impartite con la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 24 gennaio 2019.

Le priorità politiche sono tradotte in obiettivi strategici, individuati nella presente direttiva utilizzando la strumentazione metodologica suggerita dall'Amministrazione, nonché i meccanismi e gli strumenti di monitoraggio della realizzazione delle singole fasi degli obiettivi che sono specificamente descritti nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante della presente Direttiva.

2. Destinatari

La presente direttiva annuale è destinata al Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, al Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici e Servizi.

3. Il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

3.1 Il mandato istituzionale e la missione del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

Il Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell'area funzionale dei rapporti del Governo con le Camere, con compiti di informazione sui lavori parlamentari e di supporto tecnico ai fini dello svolgimento dell'attività parlamentare dell'Esecutivo, sia nell'ambito dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
E LA DEMOCRAZIA DIRETTA

procedimenti legislativi sia in quello delle attività di indirizzo e controllo parlamentare. Al Dipartimento è affidato, quindi, un fondamentale ruolo di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni e di necessaria connessione con le Camere, anche ai fini dell'attuazione del programma di Governo.

I compiti e le funzioni attribuiti al Dipartimento sono preordinati a favorire, nel rispetto delle prerogative costituzionali attribuite a ciascun potere, il raccordo e il buon andamento dei rapporti tra Governo e Parlamento, garantendo, per quanto di competenza, le migliori condizioni per la realizzazione del nuovo quadro di politiche e obiettivi programmatici individuati dall'Esecutivo.

Alla luce di tale missione, e tenuto conto della natura eminentemente politico-istituzionale dei compiti attribuiti al Dipartimento, che concorre ad assicurare il miglior funzionamento di delicati meccanismi di rilevanza costituzionale, è necessario per la struttura assicurare un elevato livello della *performance* con riguardo alle attività di supporto all'Autorità politica, in particolare valorizzando e rafforzando le funzioni di coordinamento orizzontale tra le Amministrazioni.

Tale approccio risulta coerente con l'Area Strategica 1 "*Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione*", individuata dalle Linee guida, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 gennaio 2019. In questa cornice, pertanto, saranno sviluppati processi di snellimento delle procedure, attraverso la semplificazione, l'ottimizzazione degli adempimenti, nonché la gestione digitale e la condivisione dei dati e dei documenti.

In tal senso, con riferimento all'attività legislativa del Governo, al fine di assicurare una più spedita attuazione degli indirizzi dell'Esecutivo, implementando al contempo la funzione di coordinamento esercitata dal Dipartimento, sarà necessario operare un miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione concernente i procedimenti istruttori degli emendamenti governativi ai progetti di legge di iniziativa governativa o parlamentare, agendo tanto sul completo coinvolgimento degli Uffici governativi cointeressati quanto sulla tempestività dei medesimi procedimenti istruttori, anche mediante lo sviluppo di opportuni processi di digitalizzazione.

Parallelamente, con riguardo alla gestione degli adempimenti connessi agli atti parlamentari di sindacato ispettivo e di indirizzo, saranno poste in essere iniziative volte a rendere più efficiente l'istruttoria dei provvedimenti di delega, migliorando qualitativamente le attività relative alla corretta individuazione dell'autorità politica competente – specie nei casi di conflitti di competenza – e rendendo maggiormente tempestivi i procedimenti. Anche in questo ambito sarà, quindi, necessario far leva sulla digitalizzazione dei processi di lavoro, sulla costante alimentazione delle banche dati e sulla circolarità delle informazioni.

Infine, in coerenza con le indicazioni di cui alle richiamate Linee guida, si dovrà operare per migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa, sia nei confronti delle altre Amministrazioni che dei cittadini e degli altri *stakeholder*. In quest'ottica il Dipartimento curerà l'individuazione dei dati, la predisposizione delle tabelle e delle statistiche, inerenti sia l'attività normativa del Governo sia l'attività



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
E LA DEMOCRAZIA DIRETTA

di sindacato ispettivo, di indirizzo e di controllo, ai fini della loro successiva pubblicazione in apposite sezioni dedicate del sito istituzionale, con modalità tali da assicurare la più ampia accessibilità e fruibilità delle informazioni.

Infine, proseguirà il percorso avviato di integrazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza con quelle organizzative volte alla funzionalità amministrativa, ponendo la massima attenzione alla coerenza tra le azioni previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e nell'annessa sezione Trasparenza e gli atti programmatori del ciclo delle *performance*.

3.2. Gli obiettivi strategici per l'anno 2019

Premesso quanto sopra, per l'anno 2019, nell'ambito dell'Area Strategica 1 "*Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione*", sono identificati i seguenti obiettivi strategici:

Obiettivo 1: *Incentivare le azioni di modernizzazione e semplificazione, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell'iter istruttorio dei provvedimenti di delega, nonché di risoluzione dei conflitti di competenza tra Ministeri e Autorità politiche delegate, in relazione agli atti di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo.*

Promuovere i livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione di dati nel sito del Dipartimento.

Obiettivo 2: *Incentivare le azioni di modernizzazione e semplificazione, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell'iter procedimentale per l'istruttoria relativa agli emendamenti governativi ai progetti di legge di iniziativa governativa o parlamentare.*

Promuovere i livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione di dati nel sito del Dipartimento.

4. Il Dipartimento per le riforme istituzionali

4.1. Il mandato istituzionale e la missione del Dipartimento per le riforme istituzionali

Il Dipartimento, ai sensi dell'articolo 23 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è la struttura che assicura al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato il supporto alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, nonché ad ogni altra funzione prevista dalle vigenti disposizioni nell'area funzionale delle riforme istituzionali.

In particolare, nell'attuale Governo, il Dipartimento è la struttura di cui il Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta si avvale per l'esercizio delle funzioni a lui delegate in materia di riforme istituzionali e di democrazia diretta.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
E LA DEMOCRAZIA DIRETTA

Nell'ambito della missione attribuita al Dipartimento per le riforme istituzionali particolare rilievo assume nell'anno 2019 l'obiettivo strategico di ottimizzare le attività di studio, ricerca e supporto normativo sulle riforme istituzionali e costituzionali all'esame del Parlamento e in materia di democrazia diretta. In questo ambito, rivestono particolare importanza le attività riferite agli interventi di riforma attualmente all'esame delle Camere riguardanti la riduzione del numero dei parlamentari e il rafforzamento degli istituti di democrazia diretta.

Nel medesimo contesto hanno una rilevanza strategica le azioni tese a realizzare l'obiettivo di accrescere le conoscenze, le competenze e la cultura in materia di riforme istituzionali e di democrazia diretta nonché quelle volte a promuovere la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche attraverso la consultazione anche mediante il ricorso a strumenti telematici.

4.2. Gli obiettivi strategici per l'anno 2019

Premesso quanto sopra, per l'anno 2019, nell'ambito dell'Area Strategica 1 "*Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione*", sono identificati i seguenti obiettivi strategici:

Obiettivo 1: *Accrescere le conoscenze, le competenze e la cultura in materia di riforme istituzionali e di democrazia diretta e promuovere la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche attraverso la consultazione tramite:*

- 1) la raccolta, l'analisi e la diffusione di documentazione e di esperienze, anche internazionali, regionali e locali, in materia di riforme istituzionali e di democrazia diretta;*
- 2) la progettazione e la realizzazione di attività di consultazione telematica.*

Obiettivo 2: *Ottimizzare le attività di istruttoria e supporto alle attività normative in materia di riforme istituzionali, di studio e ricerca.*

5. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e al Dipartimento per le riforme istituzionali sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, i dirigenti posti a capo delle Strutture destinatarie della presente Direttiva avranno cura di trasmettere all'Autorità politica, previa istruttoria dell'*UCI-Servizio per il controllo strategico* i format integrati di monitoraggio e la documentazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
E LA DEMOCRAZIA DIRETTA

attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2019, entro il 31 gennaio 2020.

La presente direttiva è trasmessa ai competenti organi di controllo.

Roma,

Riccardo Fraccaro

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO - OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Area strategica	Area strategica 1: “Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”.
Descrizione dell'obiettivo programmato	Incentivare le azioni di modernizzazione e semplificazione, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell’ <i>iter</i> procedimentale per l’istruttoria relativa agli emendamenti governativi ai progetti di legge di iniziativa governativa o parlamentare. Promuovere i livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione di dati nel sito del Dipartimento.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Miglioramento dell’efficienza, dell’efficacia e della trasparenza nella gestione degli <i>iter</i> istruttori di tutti gli emendamenti di iniziativa governativa.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1. Percentuale degli emendamenti governativi istruiti rispetto a quelli pervenuti. 2. Presentazione del report all’autorità politica delegata entro il 31 gennaio 2020.
Indicatori finanziari (<i>se pertinenti</i>)	
Target	1. 99% 2. “0” giorni di ritardo nella trasmissione del <i>report</i> all’Autorità politica
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Giuseppe Renna, Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell’Ufficio I

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/1/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	-----------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	<i>Output</i>	Peso %
Da 01/01/2019 A 31/1/2020	<p>Ai fini della realizzazione dell'obiettivo, assicurare una opportuna formazione del personale.</p> <p>Individuazione e implementazione di dati di competenza dell'Ufficio da pubblicare nel sito istituzionale del Dipartimento.</p>	<p>Efficientamento dei processi di istruttoria degli emendamenti governativi attraverso l'attività di formazione ed autoformazione e il coinvolgimento dei collaboratori nel processo di lavoro.</p> <p>Predisposizione dei dati da pubblicare nel sito del Dipartimento al fine del miglioramento dei livelli di trasparenza.</p> <p>Predisposizione e invio del <i>report</i> ricognitivo delle attività svolte all'Autorità politica, contenente anche informazioni sul grado di raggiungimento del target di cui all'indicatore n. 1.</p>	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	85
Dirigenti II Fascia	1	130
Pers. Qualifiche - Cat.A	10	150
Pers. Qualifiche - Cat.B	3	200

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali): ...

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO - OBIETTIVO STRATEGICO N. 2
--

Area strategica	Area strategica 1: “Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Incentivare le azioni di modernizzazione e semplificazione, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell’ <i>iter</i> istruttorio dei provvedimenti di delega, nonché di risoluzione dei conflitti di competenza tra Ministeri ed autorità politiche delegate, in relazione agli atti di sindacato ispettivo, indirizzo e controllo. Promuovere i livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione di dati nel sito del Dipartimento.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Efficiente e completa gestione degli <i>iter</i> istruttori concernenti i provvedimenti di delega degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo e risoluzione dei conflitti di competenza tra Ministeri nell’evasione degli stessi.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1. Percentuale dei provvedimenti di assegnazione di delega trasmessi all’Autorità politica al 31/12/2019 rispetto ai procedimenti (deleghe da istruire o risoluzione di conflitti di competenza) avviati entro il 30/11/2019. 2. Presentazione del <i>report</i> all’Autorità politica delegata entro il 31/01/2020.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 97% 2. “0” giorni di ritardo nella trasmissione del <i>report</i> all’Autorità politica
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3. Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Cons. Giuseppe Renna, Capo del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Cons. Fulvia Beatrice, Coordinatore dell’Ufficio II

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31 /01/2020	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	-------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
<p>Da 01/01/2019 A 31/01/2020</p>	<p>Organizzazione di opportune iniziative formative, anche <i>in house</i>, – quali risultanti dalla documentazione interna (convocazione di riunioni e delle sedute di formazione; disposizione dei dirigenti; eventuali circolari, ordini di servizio, etc.) – volte ad elevare i livelli di professionalità del personale e a proseguire la digitalizzazione nei processi di lavoro.</p> <p>Individuazione e digitalizzazione dei dati istruttori relativi ai provvedimenti di delega e di risoluzione di conflitti di competenza tra Ministeri relativi ad atti di sindacato ispettivo e di indirizzo.</p> <p>Individuazione e implementazione periodica di dati – ultimo aggiornamento al 31/12/2019 – di competenza dell’Ufficio, da pubblicare nel sito istituzionale del Dipartimento.</p>	<p>Efficientamento dei processi di delega degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo attraverso un’attività di formazione, anche <i>in house</i>, e il costante coinvolgimento dei collaboratori nei processi di lavoro.</p> <p>Costante alimentazione di una o più banche dati contenenti i principali elementi istruttori relativi ai provvedimenti trasmessi all’Autorità politica.</p> <p>Trasmissione periodica all’Ufficio stampa del Ministro dei dati da pubblicare nel sito del Dipartimento al fine del miglioramento dei livelli di trasparenza.</p> <p>Predisposizione e invio del report ricognitivo delle attività svolte all’Autorità politica, contenente anche informazioni sul grado di raggiungimento del target di cui all’indicatore n. 1.</p>	<p>100%</p>

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	100
Dirigenti II Fascia	2	150
Pers. Qualifiche - Cat. A	10	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	6	80

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio/fondi strutturali): ...

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI - OBIETTIVO STRATEGICO N.1

Area strategica	Area strategica 1: <i>“Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Accrescere le conoscenze, le competenze e la cultura in materia di riforme istituzionali e di democrazia diretta e promuovere la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche attraverso la consultazione tramite: 1) la raccolta, l’analisi e la diffusione di documentazione e di esperienze, anche internazionali, regionali e locali, in materia di riforme istituzionali e di democrazia diretta; 2) la progettazione e la realizzazione di attività di consultazione telematica.
Risultati attesi (output/outcome)	1) Realizzazione di un Convegno scientifico in materia di riforme costituzionali e di democrazia diretta entro il 30 settembre. 2) Predisposizione sito dedicato alle consultazioni pubbliche entro il 10 maggio 3) Predisposizione questionario di consultazione sulla semplificazione delle procedure relative alla legge n. 352 del 1970 entro il 31 maggio. 4) Realizzazione di tre giornate di formazione sui temi della democrazia diretta rivolte al personale del Dipartimento delle riforme istituzionali entro il 30 settembre. 5) Realizzazione di dieci <i>webinar</i> on-line per promuovere le conoscenze in materia di riforme istituzionali, di partecipazione e di consultazione entro il 31 dicembre 2019.
Indicatori di performance (output/outcome)	a) Grado di realizzazione dei progetti/iniziative previsti negli atti programmatici; definito come “N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate” b) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	a) 100% dei progetti/iniziative previsti (5) b) 100% delle scadenze rispettate.
Missione	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	367
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Prof. Lorenzo Spadacini
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Cons. Silvia Paparo, Dr.ssa Rossana Fabrizio

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2019 Al 31/05/2019	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del portale unico delle consultazioni pubbliche in collaborazione con il DFP. - Predisposizione questionario di consultazione sulla semplificazione delle procedure dei referendum. - Progettazione giornate di formazione rivolte al personale sulla democrazia diretta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione, in area interna riservata, del sito <i>internet</i> dedicato alle consultazioni entro il 10 maggio. - Questionario di consultazione sulla semplificazione delle procedure dei referendum entro il 31 maggio. - Progetto delle giornate di formazione entro il 31 maggio. 	20
Da 01/06/2019 A 30/09/2019.	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e definizione del programma del convegno scientifico e individuazione dei relatori; - Organizzazione e svolgimento del Convegno scientifico. - Realizzazione giornate di formazione rivolte al personale del Dipartimento. - Progettazione <i>webinar</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Programma del convegno scientifico entro il 30 giugno. - Convegno scientifico su riforme istituzionali entro il 30 settembre. - Svolgimento giornate di formazione rivolte al personale entro il 30 settembre. - Progetto <i>webinar</i> entro il 30 settembre. 	45
Da 01/10/2019 A 31/12/2019	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione e diffusione on-line di attività di formazione rivolte alle associazioni e al personale della PA sui temi della partecipazione e della consultazione pubblica: <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione docenti; - Predisposizione di <i>slides</i>; - Promozione e svolgimento dei <i>webinar</i> nell'ambito del portale EventiPA del FORMEZ PA 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 10 <i>webinar</i> online entro il 31 dicembre. - Trasmissione entro il 31 dicembre in modalità tracciabile di un report all'Autorità politica ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target. 	35

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	100
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	10	600
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	150

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): ...

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 80.000
Capitolo	367
Fondi strutturali	

DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI - OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Area strategica	Area strategica 1: <i>“Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”.</i>
Descrizione dell’obiettivo strategico	Ottimizzare le attività di istruttoria e supporto alle attività normative in materia di riforme istituzionali, di studio e ricerca.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Raccolta, organizzazione, aggiornamento, indicizzazione e diffusione entro il 30 settembre 2019 dei materiali elaborati dal Dipartimento nell’ambito delle attività di istruttoria normativa, studio e ricerca in almeno cinque dossier tematici su: <ol style="list-style-type: none"> a) referendum propositivo; b) riduzione del numero dei parlamentari; c) adeguamento della legge elettorale; d) leggi regionali esaminate in materie di competenza dell’Ufficio; e) attuazione dell’autonomia differenziata; 2) monitoraggio delle attività parlamentari e pubblicazione a regime sul sito degli <i>iter</i> dei provvedimenti di maggior interesse entro il 30 settembre; 3) avvio diffusione di una newsletter in materia di democrazia diretta entro il 31 marzo.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	<ol style="list-style-type: none"> a) Grado di realizzazione dei progetti/iniziative previsti negli atti programmatici; b) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli <i>output</i>.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none"> a) 100% dei progetti/iniziative previsti; b) 100% delle scadenze rispettate.
Missione	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo di fondi strutturali	367
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Prof. Lorenzo Spadacini
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Cons. Silvia Paparo, Dr.ssa Rossana Fabrizio

Data di inizio	01/01/2019	Data di conseguimento	31/12/2018	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2019 A 30/06/2019	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e predisposizione newsletter sulla democrazia diretta - Raccolta documentazione e predisposizione degli indici della documentazione dei primi tre dossier; - Monitoraggio parlamentare e predisposizione delle informazioni sugli <i>iter</i> dei provvedimenti; 	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio della diffusione della newsletter sulla democrazia diretta entro il 31 marzo. - Predisposizione e diffusione dei dossier su: referendum propositivo; riduzione numero dei parlamentari; “neutralizzazione” della legge elettorale rispetto al numero dei parlamentari entro il 30 giugno. - Pubblicazione sperimentale delle informazioni sugli <i>iter</i> dei provvedimenti entro il 30 giugno. 	45
Da 01/07/2019 A 31/12/2019	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento dei dossier già predisposti e completamento predisposizione dei dossier; - Prosecuzione monitoraggio parlamentare e predisposizione aggiornamenti per il sito; 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione e diffusione dossier sulle leggi regionali esaminate e sull’attuazione dell’autonomia differenziata e eventuali aggiornamenti dei dossier già predisposti entro il 30 settembre. - Pubblicazione a regime entro il 30 settembre 2019 delle informazioni sugli <i>iter</i> dei provvedimenti. - Trasmissione all’Autorità politica entro il 31 dicembre 2019 in modalità tracciabile del Report sulle iniziative realizzate e gli output realizzati. 	55

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell’obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	100
Dirigenti II Fascia	1	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	12	700
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): ...

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	